



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

Linguistico ~ Scientifico ~ Scientifico Scienze Applicate ~ Musicale e Coreutico Sez. Musicale



Marchio collettivo S.A.P.E.R.I. per la

qualità ed eccellenza della scuola

Via Salvatore Pescatori 155, 83100 Avellino

Tel. (2 linee) 08257821.84 - 86 ~ Fax Uffici 0825783899 ~ Fax Dirigenza 082535375
www.liceoimbriani.gov.it ~ avpm040007@istruzione.it, avpm040007@pec.istruzione.it
AVPM040007 ~ Codice fiscale 80011170646

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

VD

CORSO SCIENZE APPLICATE



COORDINATRICE PROF.SSA MARIA ROSARIA MONGIELLO

SOMMARIO

- 1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO
- 2) ELENCO DEGLI ALUNNI
- 3) VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
- 4) COMPOSIZIONE INTERNE DOCENTI COMMISSIONE ESAMI DI STATO
- 5) QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE
- 6) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- 7) COMPETENZE DI CITTADINANZA
- 8) SCHEDE DI DISCIPLINA
- 9) METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI
- 10) ATTIVITA' EXTRACURRICULARI
- 11) VERIFICHE E VALUTAZIONI
- 12) GRIGLIA TRIENNIO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 5 D SCIENZE APPLICATE
- 13) PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO
- 14) IL CONSIGLIO DI CLASSE

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto nasce come Scuola Magistrale Femminile nel lontano 1866. Il 4 gennaio 1891 acquisisce l'intitolazione a Paolo Emilio Imbriani. Nel 1923, a seguito della riforma Gentile, il Regio Istituto Magistrale "P. E. Imbriani" inizia ad essere frequentato anche da allievi di sesso maschile. Con le varie riforme l'Istituto ha subito una continua evoluzione, passando per gli indirizzi: linguistico, Socio-psico-pedagogico, Scientifico Tecnologico, Classico, delle Scienze sociali. E' oggi approdato ai seguenti indirizzi: Scientifico Tradizionale, Scienze Applicate, Linguistico, Musicale

ELENCO DEGLI ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	BARBARISI	LUIGI
2	BAVARO	LUIGI
3	BIDDAU	STEFANO
4	BUSSOLOTTO	VINCENZO
5	CAMPANELLA	SIMONE
6	CIRINO	ALESSANDRO
7	COMPIERCHIO	SIMONE
8	D'ALELIO	FEDERICA
9	DE CICCIO	ALESSANDRO
10	DELLO IACONO	FRANCESCO
11	DELLO RUSSO	DANIELE
12	ERCOLINO	MATTEO
13	MANGANIELLO	CRISTIAN
14	PASTORE	CARMINE
15	RICCIO	LUIGI
16	ROMITO	CARMINE
17	SARRO	GIUSEPPE
18	SILVESTRI	SIMONE
19	SPERA	ANASTASIA
20	TARANTINO	GAETANA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018
1	INGLESE	VITALE	BARBIERI P.	CAPOSSELA M.
2	SCIENZE NATURALI	VITIELLO	VITIELLO	VITIELLO-DI ZENZO
3	ITALIANO	MUSTARO	CASTAGNETTI	CASTAGNETTI
4	MATEMATICA/FISICA	BARBIERI M.	NARDIELLO	NARDIELLO
5				

COMPOSIZIONE INTERNA DOCENTI COMMISSIONE ESAMI DI STATO

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	CLASSE DI CONCORSO
Castagnetti Claudia	Italiano	A050
Di Leo Giuseppe	Informatica	A042
Mongiello Maria Rosaria	Storia/ filosofia	A037

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che in prima era costituita da 26 alunni, ha visto nel quinquennio una trasformazione radicale, infatti ha perso circa 10 ragazzi entro il terzo anno mentre sono stati inseriti quattro nuovi allievi tutti ripetenti, oggi è costituita da 20 alunni, 17 maschi e 3 femmine, e nel triennio ha potuto avvalersi di una continuità di insegnamento solo in alcune discipline.

Il docente di Inglese è cambiato ogni anno, discontinuità si è verificata anche sulle cattedre di Scienze Naturali, Italiano, Matematica e Fisica.

Per gli allievi questa discontinuità didattica ha determinato qualche difficoltà di riadattamento a metodologie e impostazioni didattiche diverse, che l'impegno e la professionalità dei docenti e il lavoro di una buona parte degli allievi hanno saputo risolvere.

Il dialogo educativo è stato generalmente sereno, nonostante ciò il profilo della classe è, nel complesso, medio-basso; vi sono, tuttavia, alcuni elementi che superano il livello medio grazie ad impegno e costanza nello studio. Il rapporto con i professori è stato per lo più cordiale e le interrogazioni e i compiti hanno sempre avuto il ruolo di verifica e mai di controllo. Tra l'altro i docenti hanno avuto l'obiettivo di contribuire fattivamente alla formazione armoniosa della personalità degli allievi e alla loro crescita umana e civile.

La classe, sotto il profilo comportamentale, risulta nel complesso corretta e disciplinata e ha fatto registrare nel quinquennio un progressivo processo di maturazione individuale e di gruppo poiché tutti hanno interiorizzato le regole della convivenza civile e democratica. Gli allievi hanno anche ricevuto l'apprezzamento del prof Generoso Nardiello, accompagnatore, per il comportamento corretto che hanno avuto durante il viaggio di istruzione in Grecia effettuato quest'anno.

Il gruppo è piuttosto affiatato e compatto e comprende elementi diversi per capacità e impegno, tanto che risulta suddiviso in tre fasce di livello:

Nel contesto generale di livello medio-basso si registrano vari gradi di profitto, dovuti al possesso diversificato di conoscenze, competenze e capacità logico-critiche.

Un numero esiguo di alunni ha acquisito nel tempo, grazie ad uno studio costante e ad un impegno personale più puntuale, la consapevolezza dei propri limiti desiderando, però, di superarli con tenacia e serietà raggiungendo un buon livello di preparazione.

Un secondo gruppo è formato da allievi dotati di buona volontà che, con un impegno adeguato, sono riusciti, gradualmente, a conseguire un metodo di studio più sicuro, hanno

dimostrato di sapersi orientare, con la guida dei docenti, nella discussione delle tematiche affrontate con una certa sicurezza.

Il terzo gruppo, più numeroso, è apparso meno sensibile alle sollecitazioni di natura didattica e piuttosto discontinuo nella frequenza e nell'impegno, facendo registrare lievi progressi rispetto ai livelli di partenza, solo in qualche disciplina. Essi non hanno maturato un metodo di studio del tutto autonomo e la loro preparazione è nel complesso non del tutto sufficiente; in realtà nello sviluppo delle tematiche si affidano alla guida e al supporto dei docenti e ad uno studio mnemonico e superficiale.

Gruppi di alunni, nel corso di quest'anno scolastico, hanno partecipato con interesse alle iniziative promosse dall'Istituto nell'ambito dell'orientamento universitario o comunque post-diploma.

Lo svolgimento dei programmi, nel suo complesso, ha rispettato la programmazione anche se c'è stato qualche rallentamento causato dalle necessità di offrire sostegno e beneficio ai più deboli.

Per affrontare con serenità le prove d'esame sono state programmate simulazioni delle prove scritte, secondo le tipologie previste, in particolare ci sono state due simulazioni di terza prova: tipologia B+C (le cui tracce e griglie di valutazione sono allegate al presente documento).

Nel complesso, nel quinquennio, per la preparazione ci si è avvalsi oltre che delle attività curriculari anche della partecipazione a corsi pomeridiani programmati, a visite guidate, a viaggi di istruzione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Finalità dell'indirizzo scienze applicate

Il corso scienze applicate si propone come obiettivo la formazione di

un individuo autonomo e responsabile, in possesso di basi culturali sia nel settore umanistico sia in quello scientifico che gli consentiranno di seguire con profitto tutti i corsi universitari o di inserirsi con duttilità nel mondo del lavoro.

La formazione scientifica si fonda sullo studio di strutture logico-formali, sull'attività di matematizzazione, sull'analisi di sistemi e modelli, sull'approfondimento di concetti, principi

e teorie scientifiche e di processi tecnologici essenzialmente intesi nella loro dimensione conoscitiva e culturale.

Gli studenti a conclusione del percorso di studio del liceo delle scienze applicate, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- a) Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- b) Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- c) Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- d) Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- e) Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- f) Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- g) Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che i docenti hanno individuato, come riportati nella Programmazione del Consiglio di classe, e conseguito sono i seguenti:

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
- Cogliere la coerenza all'interno di procedimenti
- Applicare regole e principi
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni
- Stabilire connessioni di causa ed effetto
- Interpretare fatti e fenomeni esprimendo osservazioni personali
- Leggere, redigere ed interpretare testi e documenti
- Elaborare dati e rappresentarli correttamente
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici
- Analizzare situazioni e riferirle a modelli funzionali tipici delle problematiche da risolvere
- Ricercare collegamenti tra discipline diverse e stabilire relazioni in una visione organica del sapere
- Trovare risposte personali ed effettuare delle scelte, ricercando informazioni ed utilizzando strumenti opportuni.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Cooperare con i compagni
- Interessarsi al lavoro proposto e prestare attenzione
- Rispettare i tempi di lavoro concordato
- Organizzare e pianificare il lavoro
- Svolgere le attività con continuità e puntualità.

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

Il C.d.c. si richiama alle competenze di cittadinanza (cfr. documento allegato al D.M. 27/08/2007 – Regolamento del MIUR) come via per il perseguimento dei propri obiettivi cognitivi ed educativi.

Il C.d.c., con questo richiamo intende ispirarsi alle Indicazioni dell'U.E. (cfr. documento del 18/12/2006) che si riferiscono alle seguenti competenze trasversali:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE
1) Acquisire un comportamento autonomo e trasversale	<ul style="list-style-type: none">a) Riflettere sulle diverse problematiche culturalib) Acquisire una progressiva autonomia dell'organizzazione del lavoroc) Imparare ad ascoltare, a rispettare il pensiero espresso da altri, a confrontarsid) Rispettare le regole di convivenza civilee) Rispettare la natura e l'ambiente
2) Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none">a) Sviluppare la motivazione allo studiob) Acquisire un atteggiamento improntato alla collaborazione con i compagni e con gli insegnantic) Partecipare in modo attivo, ordinato e costante al dialogo educativo

3) Acquisire e interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> a) Imparare ad analizzare un testo di vario genere b) Imparare ad individuare gli elementi significativi delle informazioni
4) Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> a) Collegare varie parti della stessa materia e di materie diverse per individuare aspetti comuni, analogie e differenze b) Acquisire gradualmente la capacità di elaborare i contenuti c) Sviluppare la capacità di astrazione
5) Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> a) Utilizzare il linguaggio corporeo come miglioramento della conoscenza di sé b) Perfezionare le quattro abilità fondamentali (parlare, scrivere, leggere, ascoltare) c) Potenziare la comunicazione scritta e orale d) Acquisire i linguaggi delle varie discipline e) Partecipare in modo produttivo a discussioni con interventi appropriati
6) Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> a) Abituarsi ad analizzare i dati disponibili per organizzarli in una nuova sintesi b) Imparare a misurare, calcolare e dedurre c) Abituarsi a scegliere o a ideare una strategia risolutiva d) Abituarsi ad argomentare le conclusioni raggiunte
7) Progettare	<ul style="list-style-type: none"> a) Rispettare puntualmente le scadenze didattiche b) Abituarsi allo studio programmato e graduale dei contenuti, anche quando non pressato da una scadenza didattica imminente c) Saper organizzare una ricerca individuale o di gruppo
8) Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> a) Acquisire consapevolezza dell'importanza dello studio nella crescita personale b) Acquisire un efficace metodo di studio

	<ul style="list-style-type: none"> c) Saper utilizzare libri di testo, manuali, dizionari e acquisire dimestichezza con le attrezzature di laboratorio d) Sviluppare le capacità di memorizzazione, analisi e progressivamente quelle di sintesi e) Acquisire capacità di autocorrezione, autovalutazione e consapevolezza del proprio livello
--	---

Gli obiettivi didattici precedentemente elencati, definiti nel C.d.c., possono considerarsi per lo più conseguiti, anche se in gradi diversi, secondo le capacità, le attitudini, l'interesse e il metodo di studio utilizzato

OBIETTIVI SPECIFICI

Si ritiene opportuno riportare, per grandi linee, finalità, contenuti, metodi, strumenti, verifiche e valutazioni di ogni disciplina descritti nelle schede informative di seguito inserite.

Naturalmente per una conoscenza più dettagliata del lavoro didattico svolto si potrà fare riferimento alle relazioni individuali e ai programmi analitici preparati a fine anno da tutti i docenti

DISCIPLINA: MATEMATICA	
CONTENUTI :	Funzioni e loro proprietà -Limiti delle funzioni- calcolo dei limiti-continuità- derivata di una funzione-teoremi del calcolo differenziale- massimi, minimi e flessi –studio delle funzioni- integrali indefiniti-integrali definiti-equazioni differenziali (cenni).
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	Conoscenze: Teoremi , principi e possesso di metodi e tecniche risolutive di problemi
	Competenze : Utilizzo dei teoremi per la risoluzione di problemi. Utilizzo appropriato degli strumenti di calcolo.
	Capacità: Utilizzo delle conoscenze e competenze acquisite-uso del linguaggio specifico della disciplina-elaborazione logica ed organica delle conoscenze acquisite
MEZZI E METODI	Libro di testo: Leonardo Sasso – La matematica a colori ed.blu -vol.5-editore Petrini (DeA Scuola) Gli argomenti sono stati proposti con l'introduzione di un problema, l'analisi delle variabili e le relazioni tra esse. Gli allievi sono stati coinvolti mediante confronti ,discussioni ed esercitazioni in cui gli allievi potevano lavorare individualmente ma anche confrontarsi per realizzare efficaci scambi culturali sulle questioni affrontate.
SPAZI E TEMPI	Aula-Suddivisione dello svolgimento del programma in due quadrimestri rispettando i tempi di apprendimento dei discenti.
VERIFICHE	Sono stati proposti problemi di preparazione all'esame di Stato ed interrogazioni sulle tematiche affrontate
VALUTAZIONE	Nella valutazione si e' tenuto conto della padronanza degli strumenti matematici della originalità di esecuzione, dell'uso e della conoscenza del linguaggio specifico della disciplina

SCHEDA RELATIVA ALLA DISCIPLINA - PROGRAMMA TEMATICO SVOLTO

DOCENTE :	Assunta Orsini
MATERIA:	Religione Cattolica

CONOSCENZE ACQUISITE

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

COMPETENZE ACQUISITE

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

CAPACITA' ACQUISITE

- Confronto critico degli aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana
- Esporre una riflessione sulla realtà sociale ed etica nell'insegnamento della Chiesa;
- Motivazione, in un contesto multiculturale, delle proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

CONTENUTI TEMATICI
<ul style="list-style-type: none"> ▶ La dottrina sociale della Chiesa (DSCH) e i diritti dell'uomo: le origini e i fondamenti - i principi ordinatori della società - la DSCH e la politica ▶ Il senso cristiano del lavoro ▶ la libertà religiosa ed educativa ▶ La vita umana e il suo rispetto ▶ Temi di bioetica

METODI
<ul style="list-style-type: none"> ▶ Lezione frontale; ▶ lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning: brainstorming, problem solving, etc ...; ▶ ▶ discussioni libere e guidate; ▶ letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; ▶ collegamenti interdisciplinari.

STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> ▶ Libro di testo: Marinoni – Cassinotti, <i>La domanda dell'uomo</i>, Edizione Azzurra, Volume unico, Marietti Scuola; ▶ Bibbia articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> ▶ Interventi spontanei di chiarimento degli alunni, discussioni, indagini critiche.

VALUTAZIONE
<p>▶ Per la valutazione:</p> <p style="padding-left: 40px;">l'analisi di semplici brani e storie, conversazioni con domande mirate.</p>

DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte	
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Architettura a cavallo del secolo: Juvarra Vanvitelli. • arte e artisti del 1° “700: Arte di corte Vedutismo veneto e pittura di genere • Il Neoclassico: correnti e artisti Canova, David, Mengs. • Dal Neoclassico al Romanticismo: Ingres. Goya, Gericault, Delacroix, Hayez • L’800 in Europa: citazione delle correnti artistiche • I Romantici Inglesi: Turner e Constable + D.K. Friedrich • Dal Realismo all’Impressionismo: Arte dell’800 • L’Impressionismo: poetica, autori e opere principali. Manet, Monet, Renoir • Puntinismo e Post-Impressionismo: Seurat, Cezanne, Degas, Gauguin, Van Gogh, Toulouse-Lautrec. • L’800 Italiano: - Fattori e i Macchiaioli • Il Modernismo: dall’Art Nouveau al Liberty. • La secessione viennese: Klimt • Le Avanguardie artistiche del primo ‘900: (scheda di movimenti artistici più significativi e relativi autori principali) • Fauves con Matisse; il Cubismo con Picasso e Braque. • l’espressionismo tedesco: i precursori Munch, Ensor. • Die Brücke: Kirchner, Heckel, Nolde. Der Blaue Reiter: Marc, Kandinskij. • L’avanguardia in Italia: il Futurismo con Boccioni, Balla e Sant’Elia • Cenni sui movimenti artistici fra le due guerre. • Dada: Duchamp; Surrealismo: Magritte, Dalì, Mirò, Ernst.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione degli strumenti per la conoscenza e la lettura di oggetti iconici. • conoscenza e uso corretto della terminologia inerente gli argomenti trattati; <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • di osservazione e di analisi di un’opera d’arte. • di sintesi tematica, di ricerca propositiva, di recupero delle conoscenze acquisite e loro completamento e approfondimento.

	<ul style="list-style-type: none"> • possedere un adeguato lessico tecnico-critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche; <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di orientarsi e rapportarsi al mondo fisico al fine di valutarne strutture e proporzioni, forma e colore, e saperli riprodurre. • acquisizione della capacità d'individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alla tipologia;
MEZZI E METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del testo e delle rielaborazioni individuali (quadernone). • Verifiche orali (interrogazioni e lezioni degli allievi) e commenti del Docente. • Esemplificazione alla lavagna (nera, bianca o lavagna luminosa): L.I.M. • Documentazioni iconiche: foto, diapositive, video, visite a mostre o musei, ecc. • Utilizzo di sussidi didattici quali: laboratorio audiovisivi, Laboratorio multimediale, Biblioteca di corso o di istituto; eventuali conferenze o incontri con esperti.
SPAZI E TEMPI	Aula scolastica e laboratorio: Due ore settimanali
VERIFICHE	<p>Colloqui, interventi spontanei degli allievi, dibattiti, relazioni, ricerche.</p> <p>Scheda di lettura e analisi dell'opera d'arte o tematica pertinente al mondo dell'arte.</p>
VALUTAZIONE	<p>Valutazione formativa: capacità espositive e progressione nell'apprendimento in base a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità).</p> <p>Valutazione sommativa: grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità.</p>
LIBRI DI TESTO	<p>CRICCO DI TEODORO (IL) 5. VERS. ROSSA MULTIMEDIALE (LDM) ITINERARIO NELL'ARTE.</p> <p>DALL'ART NOVEAU AI GIORNI NOSTRI - TERZA EDIZIONE</p>

DISCIPLINA: FISICA	
CONTENUTI	Cariche elettriche e campi elettrici-Potenziale elettrico-Circuiti in corrente continua-Campo magnetico-Induzione elettromagnetica-equazioni di Maxwell ed onde elettromagnetiche-oltre la fisica classica
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	Conoscenze : Argomenti specifici della disciplina(principi, leggi, teorie)
	Competenze: Utilizzo delle leggi nella risoluzione di problemi. Applicazione delle leggi nella interpretazione dei fenomeni fisici. Utilizzo appropriato degli strumenti di calcolo
	Capacità: Utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite. Uso delle categorie e dei linguaggi. Elaborazione logica ed organica delle conoscenze.
MEZZI E METODI	Gli argomenti sono stati proposti con l'introduzione di un problema, l'analisi delle variabili e delle relazioni tra esse. Gli allievi sono stati sempre coinvolti nel dialogo educativo mediante confronti e discussioni. Successivamente sono state effettuate esercitazioni in cui gli allievi potevano lavorare individualmente ma potevano confrontarsi per realizzare efficaci scambi culturali sulle questioni affrontate.
SPAZI E TEMPI	Il programma e' stato svolto rispettando i tempi ed i ritmi di apprendimento degli allievi . L'anno scolastico è stato diviso in primo e secondo quadrimestre.

VERIFICHE	Sono stati proposti quesiti ,problemi tradizionali e quesiti a scelta multipla ed a risposta aperta, con applicazioni di teoremi e leggi, sono state richieste esposizioni orali delle tematiche affrontate sia mediante interrogazioni che discussioni guidate
VALUTAZIONE	Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti studiati ,della padronanza degli strumenti di calcolo, della proprietà di linguaggio specifico della disciplina, dell'abilità di elaborazione personale dei temi affrontati e dei progressi registrati nel corso dell'anno scolastico
LIBRI DI TESTO	Caforio , Ferilli – FISICA! Pensare l'Universo- Le Monnier Editore

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE	
CONTENUTI:	<p>Potenziamento fisiologico e affinamento delle funzioni neuromuscolari.</p> <p>Conoscenza e pratica delle attività sportive. Fondamentali individuali e di squadra in situazione dinamica e di gioco riferiti alla: pallavolo, pallacanestro, badminton e tennis tavolo</p> <p>Educazione alla salute. Apparati locomotore, circolatorio e respiratorio. Sistema nervoso centrale e periferico. Lesioni traumatiche ed interventi di primo soccorso. Educazione alimentare. Norme igieniche. Doping.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	<p><u>Conoscenze:</u></p> <p>Gli alunni hanno approfondito le conoscenze in termini di “regole di gioco” e di “arbitraggio” delle attività sportive praticate.</p> <p>Conoscono, orientativamente, le principali norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.</p> <p>Utilizzano, in maniera meno approssimativa, il lessico specifico delle Scienze motorie e sportive.</p> <p>Si orientano meglio circa i principi più importanti di “educazione alla salute”.</p> <p><u>Competenze:</u></p> <p>Gli alunni sono in grado di applicare i regolamenti sportivi delle discipline oggetto di approfondimento, sanno gestire un gioco, sanno organizzare gli arbitraggi dei giochi ai quali partecipano.</p>

	<p>Sono in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti al mantenimento del concetto di “salute dinamica”.</p> <p><u>Capacità:</u></p> <p>Gli alunni hanno relativamente sviluppato le capacità di “forza integrata nei giochi” e di “coordinazione intermuscolare”.</p>
MEZZI E METODI	<p>Si sono adoperati soprattutto sussidi audiovisivi, giochi da tavolo e soltanto in qualche rarissima occasione si è fatto riferimento al libro di testo.</p> <p>Relativamente al primo quadrimestre si è optato per qualche lezione frontale; in seguito si è cercato di favorire la pratica di attività motorio-sportive organizzando di continuo confronti con le altre classi dell’Istituto presenti in palestra.</p>
SPAZI E TEMPI	<p>La palestra della scuola e gli spazi antistanti la stessa, opportunamente adattati alla pratica dei giochi di squadra.</p> <p>Le lezioni si sono svolte per due ore settimanali. Ogni due settimane un’ora di lezione è stata dedicata alla teoria in classe.</p>
VERIFICHE	<p>Osservazioni personali.</p> <p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Verifiche pratiche non strutturate e verifiche orali.</p> <p>Discussioni guidate.</p>
VALUTAZIONE	<p>Sono stati presi in considerazione, anche in funzione dell’esame di stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I miglioramenti delle conoscenze e lo sviluppo delle capacità, tenendo presenti i livelli di partenza; • L’impegno, le motivazioni e gli interessi evidenziati; • Il rendimento in termini di abilità (competenze) eventualmente apprese.
LIBRI DI TESTO	<p>Per Vivere in perfetto Equilibrio Del Nista P. Luigi Parker June Tasselli Andrea</p>

DISCIPLINA: FILOSOFIA	
CONTENUTI	<p>Kant</p> <p>Filosofia e cultura romantica: Hegel ed il suo sistema</p> <p>Opposizione all'idealismo: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx</p> <p>Il Positivismo: Comte;</p> <p>Nietzsche</p> <p>La psicologia del profondo: Freud</p> <p>Esistenzialismo: Sartre</p> <p>Hannah Arendt</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	Conoscenze: conoscenza dei contenuti disciplinari dalla filosofia romantica alla filosofia dell'esistenzialismo
	Competenze: potenziamento ed affinamento del metodo di studio con analisi dei dati acquisiti. Esposizione corretta ed organica
	Capacità: interpretare i testi. Comprendere ed elaborare il pensiero dei principali filosofi. Operare collegamenti sotto la guida dell'insegnante
MEZZI E METODI	Libro di testo, fotocopie con approfondimenti, lezione frontale, lezione interattiva
SPAZI E TEMPI	<p>Aula, laboratorio</p> <p>2h settimanali</p>
VERIFICHE	Interrogazioni sotto forma di conversazione a partire da un argomento scelto dall'allievo, questionari, test a scelta multipla, a risposta aperta, test di tipologia mista
VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione formativa: la valutazione formativa è stata realizzata tenendo conto dei criteri di valutazione approvati dal Collegio docenti e contenuta nel PTOF. Ampio spazio è stato dato all'autovalutazione da parte degli allievi</p> <p>Per la valutazione sommativa: la valutazione sommativa è stata condivisa con gli studenti e rappresenta l'esito del percorso svolto durante l'anno da ogni allievo. Si è tenuto conto del livello di partenza e degli eventuali progressi conseguiti nel corso dell'anno scolastico.</p>
LIBRI DI TESTO	Abbagnano, Fornero – Percorsi di filosofia_ vol 3 A e 3B Paravia

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI	
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Chimica organica: Idrocarburi, I gruppi funzionali (alcoli, fenoli, esteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine) ➤ Le biomolecole (carboidrati, lipidi, amminoacidi e proteine, acidi nucleici) ➤ Metabolismo del glucosio (glicolisi, respirazione cellulare, fermentazione) ➤ Biotecnologie (Ingegneria genetica, clonaggio genico, PCR, prospettive e risvolti etico sociali delle biotecnologie, OGM, clonazione, cenni di ecologia applicata) ➤ L' Atmosfera e il clima, La tettonica delle placche.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisizione degli elementi della Chimica del carbonio (idrocarburi, gruppi funzionali, le biomolecole). ➤ Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante. ➤ Il pianeta come sistema integrato di biosfera, litosfera, idrosfera, atmosfera. I modelli della tettonica globale. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper risolvere semplici esercizi; ➤ saper utilizzare tabelle, schemi e grafici; ➤ saper scrivere e leggere formule razionali e strutturali di chimica organica e biologica. ➤ Riconoscere l'importanza dei flussi energetici nella biosfera ➤ Comprendere i cicli biogeochimici ➤ Uso del linguaggio specifico ➤ Saper discutere problemi scientifici ed etici legati alle biotecnologie

	<p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Essere in grado di leggere le principali realtà del mondo tecnologico; ➤ Avere la consapevolezza che i miglioramenti delle condizioni di vita sono in relazione agli studi, alle scoperte scientifiche ed alle relative applicazioni. ➤ Saper utilizzare le conoscenze acquisite per indicare metodi di prevenzione , cura e/o rispetto del proprio corpo e dell'ambiente, acquisendo la consapevolezza che essi sono un patrimonio da salvaguardare
MEZZI E METODI	Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, didattica laboratoriale, problem solving.
SPAZI E TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula scolastica ➤ Laboratorio di chimica e biologia ➤ Cinque ore settimanali
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Colloqui orali. ➤ Quesiti a risposta multipla (tipol. C). ➤ Quesiti a risposta breve (tipol. B).
VALUTAZIONE	<p>Valutazione formativa: capacità espositive e progressione nell'apprendimento in base a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità).</p> <p>Valutazione sommativa: grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità.</p>
LIBRI DI TESTO	Antonella Sparvoli, Francesca Sparvoli, Aldo Zullini, Ugo Scaioni- SCIENZE NATURALI per il quinto anno- Atlas editore

DISCIPLINA: STORIA	
CONTENUTI	Dalla Belle époque alla Grande guerra L'età dell'imperialismo; l'età giolittiana La prima guerra mondiale La rivoluzione russa Il dopoguerra in Europa Il Fascismo La crisi del '29 I totalitarismi in azione: stalinismo, Nazismo La seconda guerra mondiale; la Shoah La guerra fredda Il disgelo; aree di crisi nel mondo L'Italia repubblicana fino agli anni Settanta
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	Conoscenze: la storia europea e mondiale dall'imperialismo agli anni Settanta
	Competenze: saper collocare nelle categorie dello spazio e del tempo un fatto e un problema storico. Utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici e culturali
	Capacità: ricostruire la storia del novecento nelle sue tappe essenziali. Saper cogliere la complessità del fenomeno storico nella sua dimensione economica, sociale, politica. Saper individuare la dimensione storica dello sviluppo scientifico-tecnologico
MEZZI E METODI	Libro di testo; fotocopie; mappe concettuali; materiale multimediale; lezione frontale; lezione interattiva
SPAZI E TEMPI	Aula, laboratori 2h settimanali
VERIFICHE	Interrogazioni sotto forma di conversazione a partire da un argomento scelto dall'allievo, questionari, test a scelta multipla, a risposta aperta, test di tipologia mista

VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione formativa: per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti dal collegio docenti e riportati nel PTOF. E' stata promossa l'autovalutazione da parte degli allievi.</p> <p>Per la valutazione sommativa: E' stato valutato l'intero percorso scolastico degli allievi, tenendo conto dei livelli di partenza e dei progressi realizzati nel corso dell'intero anno scolastico. Gli esiti sono stati condivisi con gli alunni stessi che sono stati stimolati all'autovalutazione</p>
LIBRI DI TESTO	Valerio Castronovo: Milledueemila un mondo al plurale editrice La Nuova Italia vol. 3

DISCIPLINA : ITALIANO Classe V Sez. D s	
OBIETTIVI IN TERMINI DI:	
CONOSCENZE	Possedere i contenuti proposti in ordine al contesto storico, al genere letterario, all'autore, all'opera ed alla tematica affrontata.
COMPETENZE	Esporre oralmente nel rispetto delle regole della morfosintassi con lessico pertinente. Redigere testi scritti dalle tipologie diverse con correttezza e proprietà nell'uso della lingua, con coerenza e coesione del discorso e con pertinenza rispetto alla tipologia
CAPACITA'	Sapersi orientare in un contesto letterario. Saper cogliere le caratteristiche di un 'opera o di un autore. Saper utilizzare metodi e strumenti per analisi e sintesi dei testi. Saper approfondire e rielaborare in modo personale
CONTENUTI	Il Romanticismo: A. Manzoni, G. Leopardi. La cultura del Positivismo. Il Naturalismo. Il Verismo e G. Verga. La Scapigliatura. Il Simbolismo e Baudelaire. L'Estetismo. Il Decadentismo. G. Pascoli. G. D'Annunzio. Il Novecento. Le Avanguardie storiche. Il Crepuscolarismo. Il Futurismo. Le linee della prosa italiana del primo Novecento: A. Moravia e Gli indifferenti, I. Svevo, L. Pirandello. L'Ermetismo. G. Ungaretti. E. Montale. Linee generali del Neorealismo. Dante Alighieri."La Divina Commedia":Canti:I-III-VI-XI-XVII
METODI	Lezione frontale e dialogata. Lavoro individuale. Analisi e confronto testi. Mappe concettuali
STRUMENTI	<u>Libro di testo</u> : Bologna-Rocchi, Fresca Rosa Novella, 2 B, 3 A, 3B, Loescher Editore. Articoli di giornale. Schemi di lavoro. Laboratori libri di testo. Letture critiche. Internet
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Interrogazioni orali. Prove scritte secondo le tipologie previste per gli Esami di Stato. Analisi dei testi anche guidata da questionari. Per la valutazione si terrà presente: la situazione iniziale, la registrazione dei progressi negli obiettivi programmati, conseguimento dei livelli in relazione a conoscenze, competenze e capacità, in sintonia con le linee guida tracciate dal Consiglio di classe.

DOCENTE.....:	DI LEO GIUSEPPE
MATERIA.....:	INFORMATICA

CONOSCENZE ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none"> ▶ Argomenti cardini della disciplina ▶ le interconnessioni e le interdipendenze esistenti nelle tematiche affrontate

COMPETENZE ACQUISITE
Analizzare e sintetizzare le conoscenze acquisite degli argomenti svolti per avere una visione oggettiva e soggettiva relativamente all' informatica, alla teoria degli algoritmi, e la interconnessione di questi con lo studio dei sistemi

CAPACITA' ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none"> ▶ Saper descrivere e conoscere le funzioni principali di un S.O. ▶ Saper progettare e realizzare programmi di media complessità ▶ Saper utilizzare regole della cosiddetta algebra degli schemi a blocchi per risolvere sistemi complessi ▶ Saper schematizzare attraverso un modello LOGICO situazioni concrete di organizzazione di DATI con possibilità di trattamento degli stessi attraverso DBMS. ▶ saper individuare topologie di reti di computer, individuandone i loro componenti fisici e logici

CONTENUTI TEMATICI
<ul style="list-style-type: none"> ▶ SISTEMI OPERATIVI LORO NATURA E STRUTTURA ▶ DINAMICA DELLE POPOLAZIONI ▶ BASI DI DATI : MODELLO RELAZIONALE ▶ OPERAZIONI FONDAMENTALI SUI DATA BASE ▶ RETI DI COMPUTER

METODI
Gli argomenti sono stati svolti con lezioni frontali, con l' utilizzo di slide ed appunti realizzati dal docente, sia per la parte descrittiva che per la spiegazione dei concetti. Le attività di laboratorio hanno interessato verifiche, attraverso simulazioni algoritmiche, di quanto trattato teoricamente.

STRUMENTI
Appunti sotto forma di dispense forniti interamente dal docente, e proiezioni di slide prodotte dal docente

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE
Sono state effettuate sia scritte che orali, e la valutazione ha tenuto conto del risultato delle prove sommative, che dell' impegno e della partecipazione all' attività di laboratorio

Libro di testo
GALLO SALERNO : INFORMATICA VOLUME 3 PER IL 5° ANNO - MINERVA ITALICA

Nel corso del triennio i docenti hanno inteso privilegiare un “sapere” aperto e problematico in vista dei colloqui d’esame in cui l’unica vera pista sarà il ragionare autonomo del candidato. E’ stata utilizzata una sintesi di più metodi al fine di soddisfare i bisogni cognitivi degli alunni. A tal fine sono state utilizzate le seguenti strategie didattiche e i seguenti strumenti per consentire il conseguimento dei vari obiettivi quali:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lavoro individuale e a gruppi
- Analisi e confronto di testi
- Analisi dei fenomeni naturali
- Problem solving
- Apprendimento cooperativo
- Approcci individualizzati
- Mappe concettuali
- Contatti frequenti con le famiglie
- Esercitazioni applicative individuali e alla lavagna
- Fruizione di audiovisivi di contenuto didattico
- Viaggio di istruzione
- Palestra, laboratori, biblioteca scolastica

In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza pluridisciplinare:

quando i contenuti lo hanno richiesto sono stati predisposti raccordi interdisciplinari con riflessioni e brevi percorsi in comune.

In relazione agli obiettivi didattici di competenza trasversale: si è dedicata particolare attenzione alla correttezza linguistico-espositiva nella produzione sia scritta che orale; gli allievi sono stati stimolati ad un corretto e consapevole uso della terminologia specifica delle singole discipline.

Le strategie educative che sono state utilizzate hanno mirato allo sviluppo delle attitudini e al recupero delle carenze degli allievi. La didattica è stata adeguata ai diversi stili cognitivi. Tutti gli argomenti sono stati svolti in maniera graduale; l’obiettivo comune è sempre stato quello di evitare nozionismi e di acquisire la capacità di ragionare

STRUMENTI

Per conseguire gli obiettivi programmati, di volta in volta i docenti hanno fatto ricorso agli strumenti ritenuti più efficaci ai fini dell’apprendimento

- Libri di testo
- Articoli di giornale
- Fotocopie

- Appunti dei docenti
- Laboratori (informatica, chimica-biologia-fisica-linguistico)
- Materiale multimediale
- Testi di approfondimento
- Slide

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

...

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Le attività integrative ed extracurricolari organizzate dalla scuola e/o dai docenti della classe nell'ultimo triennio hanno costituito per gli allievi un momento importante per ampliare e consolidare il bagaglio di conoscenze acquisite durante il corso di studio. Tra le varie attività a cui hanno partecipato tutti o alcuni degli alunni della classe, segnaliamo:

Corsi di recupero pomeridiani di : Italiano, Scienze Naturali

Corsi di recupero in itinere di : Matematica, Fisica, Informatica

Olimpiadi di matematica (3 ragazzi)

Olimpiadi di fisica (3 ragazzi)

UNISA Orienta (intera classe)

Orientamento Guardia di Finanza (intera classe)

Partecipazione al IV Congresso FAP ACLI (2 ragazzi)

Attività sportiva: corsi pomeridiani di canottaggio (9 ragazzi)

Percorsi A.S.L.: Nonni su Internet; Robotcup; Vernice fresca teatro; Aspirante mediatore culturale; Creatore di Logo; ASL con AISM; Economia; Aspirante imprenditore edile.

Viaggi di istruzione: Grecia

VERIFICHE

Le verifiche, che hanno assunto carattere quotidiano e scansione periodica, hanno mirato ad accertare l'acquisizione dei contenuti e degli obiettivi conseguiti.

Le forme di verifica sono state:

- Interrogazioni, interventi individuali o di gruppo
- Analisi e commento di testi (in forma orale e/o scritta)
- Prove strutturate (quesiti a scelta multipla, test a completamento) o semistrutturate di comprensione e conoscenza
- Prove scritte di Italiano secondo le tipologie previste dalla normativa sugli esami di stato
- Prove pratiche
- Problemi, questionari ed esercizi di applicazione relativi agli specifici argomenti delle diverse discipline scientifiche

Il numero complessivo delle verifiche effettuate per ciascuna disciplina è stato di almeno due prove scritte e due prove orali a quadrimestre

VALUTAZIONE

La valutazione finale, in accordo con quanto concordato in fase di programmazione, terrà conto del:

- Raggiungimento degli obiettivi cognitivi fissati dal Consiglio di classe
- L'assiduità della frequenza alle lezioni
- L'attenzione, la partecipazione (se spontanea o sollecitata) e l'interesse all'attività didattica
- L'impegno a migliorare la situazione di partenza
- Progresso compiuto rispetto ai livelli di profitto iniziali
- La capacità di analisi e di sintesi
- La competenza linguistica e la conoscenza del lessico specifico delle discipline
- La personalità maturata
- La capacità autonoma di analisi e di sintesi
- Esiti dei percorsi di ASL nel triennio

- GRIGLIA TRIENNIO ALTERNANZA 5D SCIENZE APPLICATE

ALUNNI	PERCORSO 3	PUNTEGGIO	PERCORSO 4	PUNTEGGIO	PERCORSO 5	PUNTEGGIO	TOTALE ASSENZE
BARBARISI LUIGI	Creatori di logo		Creatori di logo		Creatori di logo		
BAVARO LUIGI	Io per il sociale		Io per il sociale		ASL con AISM		
BIDDAU STEFANO	Progettista di prodotti multimediali		Progettista di prodotti multimediali		NONNI SU INTERNET		
BUSSOLOTTO VINCENZO	Aspirante mediatore culturale		Aspirante mediatore culturale		Aspirante mediatore culturale		
CAMPANELLA SIMONE	Progettista di prodotti multimediali		Progettista di prodotti multimediali		NONNI SU INTERNET		
CIRINO ALESSANDRO			Io per il sociale		ASL con AISM		
COMPIERCHIO SIMONE	Operatore socioculturale		Operatore socioculturale		ASL con AISM		
D'ALELIO FEDERICA	Sistemi embedded		Sistemi embedded		robotcup		
DE CICCO ALESSANDRO	Teatro d'impresa		Teatro di impresa		Vernice fresca		
DELLO IACONO FRANCESCO	Scuola di giornalismo		Scuola di giornalismo		Scuola di giornalismo		
DELLO RUSSO DANIELE	Teatro d'impresa		Teatro d'impresa		Vernice fresca		
ERCOLINO MATTEO	Sistemi embedded		Sistemi embedded		robotcup		
MANGANIELLO CRISTIAN	Start up		unicredit		Educazione finanziaria		

PASTORE CARMINE	Aspirante imprenditor e edile		Aspirante imprenditor e edile		Aspirante imprendito re edile		
RICCIO LUIGI	Sistemi embedded		Sistemi embedded		robotcup		
ROMITO CARMINE	IO PER IL SOCIALE		Io per il sociale		ASL con AISM		
SARRO GIUSEPPE	Start up		unicredit		Educazione finanziaria		
SILVESTRI SIMONE	Sistemi embedded		Sistemi embedded		robotcup		
SPERA ANASTASIA	Matematica al museo		Aspirante mediatore culturale		Aspirante mediatore culturale		
TARANTINO GAETANA	Sistemi embedded		Sistemi embedded		robotcup		

Vengono di seguito esplicitati i PARAMETRI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

AREA DI VOTO 1-3

Preparazione quasi nulla sugli aspetti fondanti della disciplina

AREA DI VOTO: 4

Conoscenze carenti della disciplina, partecipazione discontinua, linguaggio gravemente impreciso

AREA DI VOTO: 5

Partecipazione ed impegno incostanti ma tali da non compromettere una conoscenza almeno parziale degli argomenti sviluppati

AREA DI VOTO: 6

Conoscenza complessivamente accettabile degli aspetti essenziali della disciplina, sufficiente partecipazione al dialogo educativo e all'apprendimento

AREA DI VOTO: 7

Conoscenza discreta degli aspetti essenziali della disciplina, costante partecipazione al dialogo educativo e all'apprendimento con disponibilità agli approfondimenti

AREA DI VOTO: 8

Buona conoscenza degli argomenti, interesse e partecipazione autonoma con disponibilità agli approfondimenti ed alle connessioni interdisciplinari; linguaggio appropriato e fluido.

AREA DI VOTO: 9-10

Approfondita conoscenza degli argomenti e spiccata capacità critica e rielaborativa dei temi proposti; espressione sicura ed appropriata

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo in prosa e in poesia;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia matematica, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- ✓ ...;
- ✓

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale;
- ✓

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a due simulazioni della **terza prova scritta**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella (**Allegati numero _2 simulazioni e relative griglie di correzione_**). Tra le due prove quella che ha fatto riportare un punteggio migliore è la seconda in cui le votazioni nella disciplina storia sono sensibilmente migliori di quelle in filosofia nella prima prova.

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
10/03/2018	Informatica, filosofia, scienze naturali, inglese, fisica	Test B + C
27/04/2018	Informatica, storia, scienze naturali, inglese, fisica	Test B + C

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame – di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento (**Allegati numero 7 griglie di correzione**).

Avellino 15/05/2018
Coordinatore di Classe
(Prof.ssa Maria Rosaria Mongiello)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Disciplina	Docente	Firma
1	ITALIANO	<i>Prof.ssa CLAUDIA CASTAGNETTI</i>	
2	STORIA/FILOSOFIA	<i>Prof.ssa MARIA ROSARIA MONGIELLO</i>	
3	INGLESE	<i>Prof.ssa MIRELLA CAPOSSELA</i>	
4	MATEMATICA/FISICA	<i>Prof. GENEROSO NARDIELLO</i>	
5	DISEGNO/STORIA DELL'ARTE	<i>Prof. CIRIACO SANTORO</i>	
6	SCIENZE NATURALI	<i>Prof.ssa MARINA DI ZENZO</i>	
7	INFORMATICA	<i>Prof. GIUSEPPE DI LEO</i>	
8	SCIENZE MOTORIE	<i>Prof. FRANCESCO NOIO</i>	
9	RELIGIONE	<i>Prof.ssa ASSUNTA ORSINI</i>	
10	DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>Prof.ssa STELLA NADDEO</i>	